

LA FESTA. Magia d'Oriente al «Mille e una cena»

La danza di Salomè incanta il Castello

LUCA BENIGNI

Sui programmi di lei non c'è traccia, ma ogni sera nel villaggio della Festa sotto il Castello sonnacchioso, balla Salomè. Si chiama Shanahaze ha diciannove anni e insieme alle sue colleghe Olla e Lola si esibisce nella danza del ventre evocando d'incanto tutte le magie dell'Oriente. Avvolta nei classici veli e muovendosi a ritmi sempre più sostenuti sulle note delle dense musiche arabe suonate dal complesso «Balad» costituisce la sorpresa della festa.

L'iniziativa è del ristorante «Mille e una cena» che si trova negli stand proprio all'inizio del percorso e ne ha decretato, insieme all'ottimo menù a base di portate arabo-libanesi con un tocco medio orientale, un clamoroso successo.

«Ogni sera - ci spiega Pierlatino Guidotti giornalista, scrittore e "maitre" del locale - con il prezzo della cena offriamo tre spettacoli. Le ballerine arrivano alla fine, verso le ventidue e trenta, quando la cena è ormai quasi tutta consumata e l'effetto è travolgente».

Salomè, come da fiaba, cattura

e trascina. Il suo arrivo sulla piccola pedana del locale sotto la classica tenda bianca, mai soluzione fu più centrata, provoca l'immediato abbassamento del vocio generale e poco dopo l'inizio gli avventori sono del tutto ipnotizzati. Bisogna aspettare qualche altro minuto, giusto il tempo che i movimenti del corpo di Salomè si facciano un po' più frenetici perché i clienti, come attratti da una calamita irresistibile, abbandonino i tavoli per lanciarsi nel ballo accanto all'intrigante danzatrice. È l'attimo di maggiore tensione e infatti in un angolo della tenda, apparentemente tranquillo, c'è l'uomo incaricato di intervenire nel caso che qualche cliente sull'onda delle sempre più ritmate musiche del complesso si lasci un po' troppo andare.

«È un rischio possibile - dice Guidotti - ma fino ad oggi non è mai successo. Nessuno ha mai superato i limiti della buona educazione. Ci si limita ad una partecipazione convinta ma nulla di più». E infatti alla fine della serata il risto-

rante sembra una grande sala da ballo orientale. Tutti intorno a Salomè che con i suoi movimenti ammalia anche i passanti. Ad un certo punto dentro si balla e ai margini del tendone cresce e si ferma la folla che visita e anima la festa. «Sono professioniste - spiega il maitre - che il gestore del locale ha fatto venire appositamente dall'Egitto, per esempio la Salomè-Lola si guadagna così da vivere e mette da parte i soldi per studiare. Frequenta l'università a New York. Si è specializzata in questo ballo un po' per ragioni familiari. Il padre è un mercante turco, la madre una signora italiana».

Il ritmo scema piano e Salomè si ritira. Per questa sera il sogno dell'Oriente è finito. E gli avventori tornano ai tavoli. Per riprendersi ci vuole tanta birra gelata che i solerti camerieri portano ai tavoli senza indugi. Occorre placare la sete provocata dal ballo ma anche dai forti sapori della cucina arabo libanese. Cucina mediterranea dai sapori antichi che ha attratto in venti giorni oltre 4.000 persone. È stata la cucina o Salomè?



Uno stand alla Festa dell'Unità a Castel S. Angelo. Alberto Paris

Oh che bel castello...
 Roma, Castel Sant'Angelo
 2/25 Settembre 1994
 Festa cittadina de l'Unità

IL PROGRAMMA DI OGGI

Spazio dibattiti 18.30
 La scuola di tutti. Interverranno: C. Mancina, E. Barbieri. Coordinata: E. Paladini.

Stand giovani progressisti 18.30
 Conoscere la Facoltà. Tutte le informazioni necessarie per orientarsi nella giungla degli atenei romani: organizzazione, insegnamenti, sbocchi professionali. Oggi: Scienze naturali, Matematica, Fisica.

Arena piccola 18.30
 I servizi a misura dell'utente. Dibattito organizzato dalla Federconsumatori e dal Salvagente. Interverranno diverse realtà istituzionali, politiche ed aziendali.

Spazio cinema 18.00
 Incontro su Risorse e professionalità per uno stato sociale rinnovato. Intervengono: L. Pennacchi, M. Alborese, G. Basimelli. Coordinata: A. Battaglia.

21.00
 Pomodori verdi fritti, a seguire Belle Epoque di F. Trueba.

Palco centrale 19.00
 Incontro di Enrico Montesano con i giovani. Partecipano: E. Foschi e P. Latino.

21.00
 Concerto afro reggae con Nick Sy e Tchila Den.

Spazio Bel Tramonto 19.45
 Rassegna di musica classica - Margini. Contrabassista: Paolo Damiani; pianista: Drahomira Biligova.

Arena piccola 21.30
 «E arrivarono gli americani». Presentazione del libro da parte degli autori. Interverranno: Angela Bianchini, Simona Argenterii, Gianni Borgna.

Spazio teatro 21.30
 Rassegna Teatro Incontro. Gruppo «Teatro Essere» presenta: Ecco a voi l'avanspettacolo di Tonino Tosto, a seguire: Tra il sole e la luna, musica popolare.

Caffè concerto 21.00
 Concerto delle Four Sisters.

23.00
 Piano Bar, Musica dal vivo.

Palco centrale 21.00
 Roberto Ciotti.

Gioco della tombola
 Tutte le sere alla festa torna il gioco popolare della tombola. La troverete allo spazio Bel tramonto. Pannello elettronico e centinaia di schede per tutti. Premi per i vincitori e tombolone finale il 25 settembre.

Enoteca. Tutte le sere spettacoli e musica con servizio ai tavoli. Dalle 8 fino alle tre di notte si potranno degustare vini pregiati e tipici, insieme a spuntini e piatti freddi.

IL PROGRAMMA DI DOMANI

Spazio cinema 18.00
 Incontro con il segretario nazionale del Pds Massimo D'Alema. Intervengono: Mino Fucillo de «la Repubblica» e Francesco Merlo del «Corriere della Sera».

21.00
 Eroee per caso di S. Frears.

23.00
 Anteprima a sorpresa.

Spazio Bel Tramonto 19.45
 Rassegna di musica classica - Margini. Contrabassista: Paolo Damiani; pianista: Drahomira Biligova.

Arena piccola 21.30
 «E arrivarono gli americani». Presentazione del libro da parte degli autori. Interverranno: Angela Bianchini, Simona Argenterii, Gianni Borgna.

Spazio teatro 21.30
 Rassegna Teatro Incontro. Gruppo «Teatro Essere» presenta: Ecco a voi l'avanspettacolo di Tonino Tosto, a seguire: Tra il sole e la luna, musica popolare.

Caffè concerto 21.30
 Concerto delle Four Sisters.

23.00
 Piano Bar, Musica dal vivo.

Palco centrale 21.00
 Roberto Ciotti.

Gioco della tombola
 Tutte le sere alla festa torna il gioco popolare della tombola. La troverete allo spazio Bel tramonto. Pannello elettronico e centinaia di schede per tutti. Premi per i vincitori e tombolone finale il 25 settembre.

Enoteca. Tutte le sere spettacoli e musica con servizio ai tavoli. Dalle 8 fino alle tre di notte si potranno degustare vini pregiati e tipici, insieme a spuntini e piatti freddi.

Quando via Giulia era un gran palcoscenico

IVANA DELLA PORTELLA

Figliastro dell'ameno e salubre Gianicolo, la sottostante pianura del Tevere, ha sempre parlato un eloquio ciarlatano e plebeo. Un eloquio fatto di vicoli stretti, angusti, sudici, dove si è consumata la parodia di una popolantàingenua e fiera.

Fu Giulio II il primo a modificare l'aspetto, trasformando e regolarizzando l'antico percorso della via Sacra, nel rettilineo della Lungara.

Con la consulenza urbanistica di Bramante, agli inizi del '500, il della Rovere corregeva quel vecchio tracciato di pellegrinaggio verso S. Pietro, in un pendente urbanistico con la omologa via Giulia. Intento

primario del pontefice era quello di garantire un rapido sistema di comunicazione tra S. Pietro, Trastevere e la zona dei Banchi, ovvero tra i tre centri nevralgici della città: religioso, portuale ed economico.

Un assetto urbanistico delle due sponde del Tevere, per sostenere la crescita della città e favorire un'osmosi economico-sociale. Una esigenza di funzionalità che ben avrebbe risposto alle necessità di quella aristocrazia mercantile emergente di varia provenienza: «Si risolse il Papa di mettere in strada Giulia, da Bramante indirizzata, tutti gli uffici e le ragioni di Roma in

un luogo, per la comodità ch'è i negozianti averia recato nelle faccende, essendo continuamente fino allora state molto scomode...» (Vasari).

Il nome - Giulia - ne avrebbe celebrato inoltre perennemente la memoria del pontefice, sanzionandone l'intervento in una operazione urbanistica di vasto respiro e di grande modernità.

Il salotto buono di Roma
 Ecco dunque stanziarsi lungo le due banchine stradali le maggiori corporazioni cittadine, importanti confraternite, nonché alcune chiese «nazionali».

Artisti di ogni genere, vengono

attratti dalla espansione edilizia e ornamentale del tessuto viario e contribuiscono a determinarne il volto. Un volto fatto di facciate dipinte, di paramenti murari graffiati o in stucco. Per tutto il Cinquecento vi è come un affanno, una rincorsa alla casa più bella, al cortile più prestigioso. E la strada diviene presto scenario e teatro di funzioni, cerimonie e feste rimaste memorabili nella storia della città.

Pensiamo alle Ammanate che accompagnavano la processione nella festa di S. Eligio (patrono degli orefici), alle corse di bufali o alle sfilate dei carri durante il carnevale. Addobbi, paramenti, luminarie erano tutte a spese delle princi-

pali congregazioni e comunità. In una sorta di gara competitiva sulla qualità e spettacolarità dell'apparato festivo.

Dalla fine del Seicento, la via ha perso quel ruolo propulsivo che si era guadagnata e solo di recente sembra tornata ad essere il salotto buono di Roma, con le sue case restaurate, con i suoi negozi antiquari, e aver riconquistato un'identità, la stessa forse che l'aveva candidata fra tutte ad essere la maestra (magistralis).

Appuntamento Domenica ore 19,30, davanti all'ingresso della festa cittadina de l'Unità (lato passetto) per una passeggiata illustrativa su via Giulia.

SABATO 24 E DOMENICA 25

INNOCENTI PRESENTA LA SUA NUOVA GAMMA

GRAZIE INNOCENTI

Mille, Elba, Porter. La rinnovata gamma Innocenti vi invita a scoprire tre modi differenti di intendere la guida. Sabato 24 e domenica 25 settembre il vostro concessionario sarà lieto di illustrarvi in dettaglio i nuovi modelli e le nuove versioni e di darvi tutte le informazioni sul comodo finanziamento di L. 10.000.000 previsto su tutta la gamma fino al 31 ottobre 1994, da restituire in 24 mesi a interessi zero o in 48 mesi al tasso del 6%. Non mancate. Anche voi direte: "Grazie Innocenti." SAVA

INNOCENTI
 MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

Rata mensile: L. 235.050 (scadenza la rata: 35 gg.) Spese apertura pratica: L. 250.000. Salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

VENITE PER UNA PROVA PRESSO LE CONCESSIONARIE INNOCENTI

ROMA - CENTRAUTO PORTUENSE Via della Magliana, 864 Tel. 6552251 - 5560612	ROMA - GENERAL CAR Via Salaria, 1280 Tel. 8887824 - 8887826	OSTIA - AUTOQUATTRO Via Isole del Capoverde, 206 Tel. 5612588 - 5615851
ROMA - CORDOPATRI AUTO Via Casilina, 997 Tel. 2306532	ROMA - MOTOR MAR Via Conca D'Oro, 316 Tel. 8863453 - 8863218	FROSINONE - MAGLIOCCHETTI Via Piave, 63 Tel. 0775/251283

FEDERCONSUMATORI

COMMISSIONE DELLA COMUNITA' EUROPEA

Convegno

I farmaci nell'Unione Europea

consumi, foglietto illustrativo, prezzo pubblicità e registrazione

VENERDÌ 23 SETTEMBRE 1994

sala convegni della Rappresentanza in Italia della Commissione della Comunità Europea Roma, via Poli 29

Il giorno 23 settembre alle ore 18.30, la dott. Rosalia GRANDE terrà una conversazione sul tema:

SI PUÒ USCIRE DALL'INSOSTENIBILE PESANTEZZA DELL'EGO?

Appunti di esperienze nel quadro di una psicoanalisi non deterministica

Segue presentazione di diapositive. Foto di Carlo SORDONI

Presso: Associazione Fisher "IL TONAL" Via dei Ramni, 6 - Tel. 49.58.222